



CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

N° 4

del 27.11.2023

OGGETTO: In occasione del 25 Novembre “Giornata Internazionale per l’eliminazione della Violenza nei confronti delle Donne”, le Operatrici del Centro Antiviolenza Doride incontrano il Consiglio Comunale dei Ragazzi.-

L’anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Novembre alle ore 12,00 presso i locali del Centro Antiviolenza Doride, di via Mazzini 42, alla seduta che è stata partecipata ai singoli Consiglieri Comunali a norma del vigente Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, risultano presenti all’appello nominale:

Patanè Benedetto	<input checked="" type="checkbox"/>	A	13	Mangiagli Giulia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Tiralongo Amalia	<input checked="" type="checkbox"/>	A	14	Romano Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Caruso Matteo	<input checked="" type="checkbox"/>	A	15	Argentino Asia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Montoneri Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	A	16	Battaglia Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Dell’Albani Lorenzo	P	<input checked="" type="checkbox"/>	17	Campisi Gregorio	<input checked="" type="checkbox"/>	A
D’Amico Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	A	18	Amore Giuliana	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Tabacco Federico	P	<input checked="" type="checkbox"/>	19	Casto Mattia	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Yania Yassine	P	<input checked="" type="checkbox"/>	20	Franzò Giorgia	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Furnò Federica	P	<input checked="" type="checkbox"/>	21	Arena Vittoria	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Giurato Benedetta	P	<input checked="" type="checkbox"/>	22	Frateantonio Gaia	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Guastella Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	A	23	Migliore Benedetta	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Passarello Salvatore	<input checked="" type="checkbox"/>	A	24	Di Rosolini Nathan	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Risultano presenti n° 15 Consiglieri Comunali ed assenti n° 9 Consiglieri Comunali

Vista la presenza del numero legale, per rendere valida la seduta.

Partecipa il Sindaco Accolla Francesco e la Giunta Comunale composta da: Catinello Paola, Andolina Rachele

Inoltre partecipano: l’Assessore alla Pubblica Istruzione Avv. Stephanie Busà, la Presidente del Centro Antiviolenza Doride Avv. Dorodea Romano e le Operatrici dello stesso nelle persone: Dott.ssa Caruso Daniela, Prof.ssa Tardonato Giovanna.

Aperta la seduta, il Consigliere anziano Patanè Benedetto, invita la Segreteria ad effettuare l'appello nominale, al termine risultano presenti:

Consiglieri presenti: n° 15

(1.Patanè Benedetto, 2.Tiralongo Amalia, 3.Caruso Matteo, 4. Montoneri Marco, 5.D'Amico Andrea, 6.Guastella Giuseppe, 7. Passarello Salvatore, 8.Mangiagli Giulia, 9.Romano Grazia, 10.Argentino Asia,11.Battaglia Michele,12.Campisi Gregorio, 13. Casto Mattia, 14.Arena Vittoria, 15. Di Rosolini Nathan).

Consiglieri assenti: n.9

(1.Dell'AlbaniLorenzo, 2.TabaccoFederico, 3.Yassine Yania, 4.FurnòFederica, 5.GiuratoBenedetta, 6.Passarello Salvatore, 7.Amore Giuliana, 8.Franzò Giorgia, 9.Migliore Benedetta)

Partecipano i Referenti: Prof.ssa Delli Rocili Gina, Cecilia Adragna, Campisi Sabrina, Francesca Cappello, Sebastiana Loredana Antonuccio.

Aperta la seduta, chiede ed ottiene la parola l'Assessore Avv. Stephanie Busà

Assessore Avv. Stephanie Busà

Buongiorno a tutti, porto i saluti del Sindaco On. Avv. Rossana Cannata che non è presente a causa di uno impegno istituzionale contingente. Dovete sapere che l'Amministrazione Comunale è sempre in prima linea per sensibilizzare i giovani, soprattutto all'informazione, perché si deve fare rumore e non silenzio..... Bisogna farci sentire e fare!! Oggi, siamo riuniti qui, al Centro Antiviolenza Doride, in occasione del 25 Novembre "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle Donne", per farvi conoscere la sede del Centro, la sua Presidente e le Operatrici che si prodigano affinché questo problema sociale, cioè la violenza perpetrata nei confronti delle Donne, venga debellata, ma, questo può accadere con la prevenzione e con un processo educativo nella costruzione di una società più equa e priva di violenza di genere. In questo processo educativo è nostra responsabilità formare le giovani generazioni nei principi del rispetto reciproco, della parità di genere e della non violenza. Attraverso l'implementazione di programmi specifici, che includono moduli sui diritti umani e sulla parità di genere. Le Famiglie, le istituzioni scolastiche, possono apportare un contributo significativo nella prevenzione della violenza contro le donne.

Presidente del Centro Antiviolenza Doride Avv. Dorotea Rmano

*Consiglieri, oggi è il nostro primo incontro e spero che ne seguiranno altri, perché, anche grazie al vostro contributo, cercheremo il modo di arrivare ai vostri coetanei. Il Centro Antiviolenza Doride accoglie le donne maltrattate e i loro figli, dando loro anche ospitalità nelle case-rifugio. Al Centro è possibile ottenere assistenza legale e psicologica, basta chiamare il **1522** che è un servizio pubblico attivo 24 h su 24, che accoglie con Operatrici specializzate, le richieste di aiuto e sostegno delle donne vittime di violenza e con assoluta garanzia di anonimato e sostegno in caso di molestie, stalking e ogni tipo di violenza. Qui, la Donna deve sentirsi al sicuro e libera se vuole parlare, viene creduta, non viene giudicata ma, si aiuta a farle capire che non ha colpe, perché l'unico colpevole della violenza è di chi la commette. Inoltre, si può presentare al Questore, quale autorità di Pubblica Sicurezza, istanza di ammonimento che è un atto amministrativo nei confronti dell'autore della condotta molesta. Questo lo può fare anche chi vive vicino alla persona molestata in forma anonima.*

Assessore Andolina Rachele

Il ruolo della scuola è importante ma, soprattutto quello della famiglia. La famiglia è il primo luogo dove si deve educare alla eliminazione della violenza contro le Donne. L'amore non uccide, l'amore è rispettare il bisogno dell'altro, l'amore è confronto. Noi ragazze dobbiamo imparare a farci rispettare dall'uomo e al primo schiaffo interrompere la relazione. Un ragazzo che non accetta come risposta un no, deve essere subito lasciato, perché il suo non è amore, ma, possessività.

Sindaco Accolla Francesco

Invito le famiglie ad educare i propri figli maschi a non maltrattare le donne. E' importante che ci sia una condanna certa, a ogni uomo che uccide sia assicurato l'ergastolo.

Presidente del Centro Antiviolenza Doride Avv. Dorotea Rmano

Il rapporto in casa tra i genitori deve essere di collaborazione e anche voi ragazzi dovete imparare a collaborare affinché, in famiglia si respiri serenità. Sappiate ragazzi, che la violenza non è mai giustificata.

Consigliere Caruso Matteo

In una società che deve essere tutto si, come risposta, e non si accetta un no come un rifiuto, è una società malata, una società non pronta ad affrontare i problemi ed è qui che deve intervenire la famiglia anche con i no. Perché i no ci fanno crescere, capire e rispettare l'altro.

Consigliere Tiralongo Amalia

I genitori hanno paura nel dire no, perché non sanno le conseguenze di quel no, in noi cosa possa causare.

Presidente del Centro Antiviolenza Doride Avv. Dorotea Rmano

Gli insuccessi ragazzi, ci possono formare, aiutare nella crescita, superare le difficoltà. Quindi, i genitori devono capire che i no, sono importanti.

Prof.ssa Delli Rocili Gina

Il dare tutto non è educativo, i ragazzi devono imparare che un no, è importante per la loro crescita sana.

Consigliere D'Amico Andrea

L'uomo ritiene la donna come una cosa sua, che possiede e nasconde tutto ciò, sotto forma di gelosia, ma l'amore non è questo.

Presidente del Centro Antiviolenza Doride Avv. Dorotea Rmano

La gelosia non è amore, è solo rabbia, quindi, è importante veicolare queste emozioni. Comunicare queste emozioni ai genitori, ai fratelli per un aiuto, affinché non diventino domani dei problemi.

Consigliere Tiralongo Amalia

Dico alle ragazze di non andare all'ultimo appuntamento dopo che si sono lasciati col proprio ragazzo, perché se il ragazzo non accetta questa separazione, potrebbe sfociare in un femminicidio.

A questo punto, considerato che nessun altro ha chiesto di intervenire, il Consigliere anziano Patanè Benedetto, data l'ora, rinvia il secondo punto posto all'o.d.g. a data da destinarsi.

**Il Consigliere Anziano del C.C.R.
Patanè Benedetto**

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO